

Natura sostanziale dell' Anima

Alcuni scienziati, definiti eretici, si avventurano ad esplorare i piani più sottili della materia, cioè i regni del non provato.

Stiamo passando, oltre la sfera di ciò che è stata chiamata materia solida, in quei regni detti “centri di energia” forza negativa e positiva, fenomeni elettrici. L'attenzione si rivolge sempre più alla qualità o essenza delle cose, anziché su ciò che è chiamata apparenza oggettiva.

In questo contesto l'elemento soggettivo rappresenta la matrice informativa dell'oggetto.

La nostra personalità è formata di materia solida, liquida e gassosa, la parte negativa o elettronica della sostanza. Le particelle interagiscono tra loro per mezzo di forze che servono a dare struttura alle particella, permettendo alla materia di aggregarsi sotto forma di liquidi solidi, cellule, tessuti. Le particelle elettriche che formano la materia, la parte più solida dei sette piani del piano fisico cosmico, hanno forme cristallizzate, di cui la personalità fa parte. Tali particelle non possono sovrapporsi a causa del principio dell'impenetrabilità dei corpi materiali, pertanto la personalità non potendosi compenetrare si vede separata. È difficile pensare che oltre il terzo livello, quindi, superato l'aspetto della mente concreta, subentrano le forze di coesione. Quindi, gli stati di aggregazione della materia sono tre tanti, quanti i tre aspetti della struttura personale.

Dopo lo stato aeriforme, esiste il plasma, noto come quarto stato di aggregazione della materia; il plasma non è né un solido, né un liquido, né un gas, ma una sorta di gas incandescente e colorato, dotato, a differenza del gas ordinario, di complesse proprietà elettriche e magnetiche. Si può dire che il Fuoco, il quarto elemento che pervade l'universo, secondo il pensiero greco, sta proprio qui.

La mente concreta corrisponde a una parte dello stato gassoso, il plasma, l'aspetto gassoso più raffinato, corrisponde alla mente astratta dove l'armonia, la bellezza o secondo aspetto manasico si manifestano con lo sviluppo dell'intuizione per mezzo della conoscenza, della vibrazione sonora e delle matematiche superiori.

La griglia di rete di energie sottile planetaria, che si trova sui piani più sottili del globo, detta i plasmi della ionosfera, uguale a “trasporto” il quarto strato dell'atmosfera terrestre rarefatto e ionizzato, perché l'atomo riceve e dà elettroni, tendono ad assumere una struttura a forma di filamento quando vengono percorsi da corrente elettrica. La propagazione della corrente nel plasma (e si tratta di corrente elettrica cosmica) avrebbe la proprietà di creare dei campi magnetici secondo un meccanismo in cui fasci di elettroni e di ioni (quest'ultimi gruppi atomici) fluirebbero in filamenti che tendono ad avvolgersi a spirale attorno alle linee di forza di campi magnetici preesistenti.

Questi filamenti tenderebbero a respingersi a breve distanza, ad attrarsi a distanza più grande. Ciò li porterebbe a spiraleggiare l'uno attorno all'altro. La tendenza dei filamenti a comprimere la materia ionizzata che si trova all'interno del plasma e compressa in maniera tale da farla collassare in struttura autogravitanti guidandola nel suo moto. Quindi la corrente genera in campo magnetico nelle spire, mentre getti di materia vengono espulsi dal nucleo.

Nello strato plasmatico dove regna il Fuoco, corrisponde al piano mentale superiore, al fuoco della mente che è fundamentalmente elettricità, l'alter ego del magnetismo, che si manifesta come attività della materia, magnetismo della forma, vitalità dell'esistenza.

La mente superiore, è lo strumento che riflette i mondi superiori della consapevolezza percettiva e intuitiva. La mente superiore appunto è lo stato superiore alla mente concreta, quest'ultima si può annoverare allo stato gassoso che nell'ordine degli stati di aggregazione planetaria si trova dopo lo stato liquido, il corpo astrale, e prima del plasma.

Quando più lontano spingiamo lo sguardo, verso stati di sostanza sottile, più vaste diventano le nostre speculazioni, più tentiamo di spiegare i fenomeni telepatici, psichici e simili, tanto più penetreremo nel regno di quello che è ora il soggettivo e sempre più ci dobbiamo esprimere in termini di qualità o di energia.

“L’approccio al Fuoco non ha confini trascende le tre dimensioni.” (Mondo Fuoco 207)

Quando i tre aspetti della personalità sono riuniti, la vita dimorante nella forma si manifesta come qualità psichiche, l’effetto della vita soggettiva sopra la forma materiale. Uno dei primi più importanti sviluppi è la risposta cosciente ad ogni vibrazione e ad ogni contatto dai piani superiori. L’altro passo sarà quello di funzionare coscientemente sui piani dell’essere.

“Ogni essere vivente è guidato ed alimentato da un’energia invisibile, la cui natura tende ad essere una spirale. Se si raccogliessero tutti i particolari della vita, si scoprirebbero innumerevoli indizi del Mondo Sottile. La cooperazione tra la dimensione materiale e la dimensione sottile, si consegue solo se il cuore è coltivato e se si comprendono qualità e natura del Fuoco”. (Mondo del Fuoco V.1)

L’Anima è il soggetto dell’esperienza meditata o l’Entità concepita come l’essenza, la sostanza o la causa motivata della vita psichica.

L’anima espressione di Luce è la manifestazione intermedia tra le due polarità: la polarità negativa, il tre inferiore, la polarità positiva il tre superiore o Triade Spirituale. La coscienza o Figlio è quindi prodotta dall’unione dei due poli e dal processo di interazione e di adattamento che ne consegue.

L’uomo è il Sé o Spirito che opera tramite la materia o non sé, per mezzo dell’intelligenza o manas, quindi la forma viene costruita per mezzo del quinto principio o manas.

Quale causa dell’esistenza della materia (e della forma) è presente in ogni luogo dell’Universo, ma paradossalmente non esiste nel senso etimologico di “*esistere*” cioè di fermarsi fuori o di apparire all’esterno.

L’anima, quale sostanza uguale a sub-stare “*ciò che sta sotto*” quale *susta* spirale e *sustanza* che “*infonde*” i tre corpi fisici dell’uomo per creare forme adatte all’evoluzione.

“La sostanza è senziente e viceversa: cercate di intenderla come Infinità ... vi conduce al Mondo del Fuoco” (M.F. 207 V 1).

Anima deriva da “animare”, tramite il movimento mette in relazione spirito con la materia. La natura dell’anima, come forza di moto e come forza vitale dà forma e vita ai corpi. Come principio vitale, è composta di etere e si comporta come conduttore di prana, principio di vita, che anima la materia e produce le forme.

Il corpo vitale è espressione e veicolo dell’anima. L’anima si manifesta mediante corpi eterici e densi; si manifesta nelle attività pensanti e volitive dell’uomo; è ciò che pensa e vuole. Il centro della testa è la sede dell’anima e della volontà.

Non usate la dizione di anima di gruppo ma concordanza spirituale.

“La Concordia è un’acquisizione preziosa, che edifica l’individuo”. (M. Fuoco V 1-376).

Tesla, lo scienziato “ignorato” dalla scienza ufficiale, aveva identificato il plasma, lo stato del fuoco, corrispondente alla mente astratta, come una forma di condensazione dell’etere quando questo viene violentemente perturbato da scariche elettriche.

Abbiamo definito l’anima, anche, come l’attività pensante, così i pensieri, come scariche elettriche, sono proprietà dello spazio, l’elemento chimico fa diventare le idee, realtà fenomenica, condensandole e dando a loro corpo – materia.

La chimica ufficiale è la scienza dell’effetto delle onde vibrazionali sulla “matrice” generatrice della materia; *vibrazione è uguale a Verbo*.

La coscienza “anima”, vitalizza la sostanza; così ogni stato di coscienza riconosce al contempo una mediazione chimica. L’equivalente chimico media al livello fisico la realtà soprasensibile psichica, mentale e spirituale, senza il quale non sarebbe possibile, provare a livello corporeo la gamma infinita degli stati di coscienza dell’essere.

Natura, dal latino *nat + us*, dove sta per *nascere e futuro*, o quella che è per generare. La natura partorisce, genera idee. *Elemento* viene da *alimentum*, dove la radice “al” sta per “*crescere*”; è un quid desideroso di crescere, ed è sorprendente quanto la sua “consistenza” venga dal Regno delle Idee. Ogni cosa non è altro che l’aspetto delle idee.

“*Cosa*” dal latino *res*, appare causa del fatto *che niente c’è*.

La Scienza deriva dalle idee, al punto che si può arrivare a dire, che gli elementi sono “buchi” o nulla, come un’idea attorno.

Quindi dentro ogni corpo soggettivo esiste una forma soggettiva costituita di sostanza eterica, che le dà caratteristiche, qualità e attributi, la dirige con la mente. Mediante il cervello l’anima porta il corpo in attività cosciente e mediante il cuore ne pervade di vita ogni parte.